

Il hamètz

un pericolo che va messo alla porta...

di Scialom Bahbout

Carissimi,

è il terzo Pèsach che festeggio da quando sono stato nominato rabbino di Napoli e quest'anno ho deciso di passare i due Sedarim a Roma con la mia famiglia. I Sedarim pubblici fin qui trascorsi a Napoli sono stati per me un'occasione lieta e mi hanno permesso di entrare in contatto con molte persone che frequentano raramente la Comunità. Perché quindi questa decisione, presa dopo aver riflettuto a lungo, e comunque con un certo rammarico? L'anno ebraico è costellato da molte feste, ma pochi momenti come il Sèder hanno il significato e la forza che ha Pèsach come momento in

cui tutte le generazioni - passate, presenti e future - si incontrano per vivere assieme un momento così alto e formativo per l'identità e la continuità ebraica, per costruire anche il proprio futuro. In una società come quella moderna in cui la stessa concezione della famiglia è messa costantemente in discussione, gli ebrei - come spesso accade - si pongono dall'altra parte - 'ever da cui 'ivrì - della sponda, cercando di ricreare il dialogo tra le generazioni - nonni, padri, figli - che si incontrano allo stesso tavolo del Sèder per dialogare sul proprio futuro, sul senso dell'esistenza ebraica. Vi sono tanti tipi

Notizie in pillole

Pesach sameach

Pesach inizierà la sera di 25 marzo, vigilia.

Vi informiamo che le vendite dei prodotti di Pesach si terranno:

mer 20 dalle 15,00 alle 18,00 - gio 21 dalle 15,00 alle 18,00 - dom 24 dalle 10,00 alle 13,00

Il libro di **Pierangela Di Lucchio** "Tra identità e memoria. Viaggio nella Comunità ebraica di Napoli" è in vendita presso la libreria Dante e Decartes di via Mezzocannone a Napoli.

di figli e quelli rappresentati nella Hagadà sono solo un'esemplificazione "didattica": vi sono i figli scomparsi nella Shoà, quelli persi per l'assimilazione di ieri e di oggi, quelli che guardano con indifferenza alla propria tradizione, i discendenti dei marrani ... Tutti questi figli sono idealmente presenti intorno alla tavola del Sèder e ognuno di noi ha il dovere di andarli a cercare e chiamare per farli partecipare a questo evento formativo. Pèsach è un'opportunità unica data alla comunità: tutti siamo chiamati ad aprire le nostre porte (chi ha fame venga e mangi, chi ha necessità venga e faccia Pèsach) perché nessuno deve rimanere fuori dalla Casa d'Israele: in questo giorno l'Angelo della morte passa oltre (pasàch) le case degli ebrei e vedendo la mezuzà, simbolo dell'identità ebraica, dichiara che questa casa potrà continuare ad essere ebraica.

Pur confermando la vocazione comunitaria dell'ebraismo, è il dialogo tra le generazioni che prevale in questa occasione: sapremo noi consegnare il testimone ai nostri figli perché a loro volta siano in grado di fare altrettanto con i loro? Sapremo vincere le sfide che attendono oggi il popolo ebraico e in particolare la Casa ebraica di Napoli? Rius-

ciremo a superare le polemiche che hanno accompagnato in questi ultimi tempi la/le Comunità e hanno fortemente minato i rapporti tra i leader stessi delle Comunità?

Il successo di questo processo di recupero dell'unità, sarà tuttavia possibile a una condizione: l'eliminazione di comportamenti e atteggiamenti violenti (hametz = hamas) dalla vita individuale e da quella comunitaria a tutti i livelli. Il successo quindi passa innanzitutto per ognuno di noi e anche la più piccola parte di hametz renderebbe la Casa d'Israele inidonea ad affrontare con serenità e certezze il futuro. Ecco perché stare intorno alla propria tavola, assieme ai propri cari, agli stranieri che ognuno di noi vorrà accogliere, è la prima tappa di un cammino che deve poi durare per tutto l'anno.

Se ognuno saprà trattenere la propria mazzà – quella che lui ritiene sia la sola ad essere kasher - dal divenire hamez, avremo creato un passo importante per creare una comunità in cui ognuno – anche chi oggi se ne è allontanato - possa tornare a trovare il suo posto. Concludo con l'augurio che per ognuno di noi alla tavola del sèder cui siederà e per la Comunità tutta possa essere questo un Pèsach kasher, privo quindi di hametz e pieno di quella mazzà che può unirci tutti.

Notizie in pillole

AAA

Ricerchiamo circa 10 candidati, non necessariamente laureati in materie scientifiche, che parlino fluentemente l'ebraico moderno, per poter fare informazione scientifica a medici in Israele.

La sede di lavoro è a Napoli, a corso Umberto e si tratta di lavorare dalla domenica al giovedì / venerdì.

contatti:

Dott.ssa Nicoletta Pisano | Coordinatrice Phone Detailing | Mercurio Pharma S.r.l.
tel. 081 5524300 | e-mail nicoletta.pisano@mercurio.it

YOM HATORAH

di Daniele Coppin

“Premonizione e Magia” è stato il tema della seconda edizione di Yom HaTorah, giornata di studio organizzata dall’Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, tenutasi domenica 10 marzo (28 Adar), che ha preso a riferimento la frase “Non cercate di indovinare il futuro e non fate magia” (Vaiqrà 19,26). La giornata, dedicata al ricordo di Rav Raffaele Grassini, già rabbino capo, shochet e sofer delle Comunità ebraiche di Trieste e Venezia, ha visto lo svolgimento di numerose iniziative nelle comunità ebraiche del Paese. A Napoli il tema della giornata è stato sviluppato con una conferenza dal titolo “L’uscita dall’Egitto: potenza dell’uomo o potenza del Signore?”, con interventi del Rabbino Capo di Napoli e Italia Meridionale, Rav Scialom Bahbout, di Moshe Srur e di Luciano Tagliacozzo. Partendo dalla figura e dall’opera di Judah Loew ben Bezalel, noto anche come Maharal di Praga (dall’acronimo MaHaRaL: Moreinu haRav Loew) ed al quale venne attribuita la realizzazione del Golem, Luciano Tagliacozzo ha discusso il commento alla Hagadà di Pèsach del grande rabbino, mistico e filosofo vissuto tra il XVI ed il XVII secolo, evidenziandone le originali capacità di comprensione dell’evoluzione della Storia e del destino degli Ebrei, in un’epoca in cui i grandi eventi politico-militari legati al confronto

tra l’Occidente e l’Impero Ottomano, non consentivano di intravedere il passaggio dall’esilio alla redenzione del popolo ebraico profetizzato dal Maharal con qualche secolo di anticipo. La figura di Re David, con tutta la sua umanità fatta di luci ed ombre, è stato il tema dell’intervento di Moshe Srur, che ha riepilogato in modo chiaro ed efficace, la Storia del grande Re di Israele, partendo dalla sua antenata Ruth fino ad arrivare alle vicende complesse e tormentate della sua vita sul trono di Israel. Lo stretto rapporto esistente nella tradizione del popolo ebraico tra la potenza del Signore e l’etica della responsabilità è stato invece l’oggetto della lezione di Rav Scialom Bahbout, che ha evidenziato le principali differenze esistenti tra la cultura ebraica, con il suo rifiuto delle pratiche magiche e divinatorie, e quella di altri popoli antichi del bacino del Mediterraneo – in particolare quella egizia e quella greca – che invece le prediligevano, con la conseguenza che, attraverso l’idea dell’esistenza di forze diverse da quelle comunemente conosciute determinate dalla divinità e in grado di alterare la realtà, favorivano un atteggiamento di sostanziale deresponsabilizzazione dell’individuo. Il commosso ricordo di Rav Raffaele Grassini da parte di Rav Bahbout ha concluso l’interessante ed originale giornata di studio nella Comunità di Napoli.

Riportiamo di seguito l'importante comunicazione del presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane Renzo Gattegna:

L'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane esprime grande preoccupazione per la recente e sconcertante serie di prese di posizione da parte di esponenti della classe politica che dimostrano una colpevole e inaccettabile mancanza di conoscenza storica della vera natura del fascismo fin dalle sue origini. Molto prima dell'emanazione delle leggi del 1938, che trasformarono l'Italia in uno Stato apertamente razzista, persecutore e assassino di una parte del proprio popolo, il fascismo aveva dimostrato di essere fondato su un'ideologia fortemente intrisa di violenza e orientata a sopprimere le libertà e i diritti fondamentali. Mussolini fondò i "Fasci di combattimento" il 23 marzo 1919; il nuovo movimento aveva un programma eterogeneo ma chiaramente autoritario. Dal 1920 si svilupparono fortemente le azioni delle "squadre" fasciste che ebbero come obiettivi principali i partiti

e i sindacati socialisti e cattolici e i comuni amministrati da consigli comunali di questi orientamenti. Nel giro di due anni si ebbero innumerevoli devastazioni di sedi, pestaggi e bastonature di persone e omicidi. Alle elezioni del 15 maggio 1921 il movimento fascista ottenne 36 seggi alla Camera e il 21 giugno dello stesso anno, nel suo primo discorso parlamentare, Mussolini dichiarò di essere "nettamente antidemocratico e antisocialista". Nel corso del Congresso del 1921 il movimento si trasformò in Partito Nazionale Fascista. Alla fine dell'ottobre del 1922 Mussolini organizzò grandi manifestazioni e infine concentrò molte squadre con le quali effettuò la Marcia su Roma. Il re Vittorio Emanuele III scelse di non difendere la Capitale e anzi, il 29 ottobre, affidò a Mussolini l'incarico di formare il governo. Mussolini quindi arrivò al potere con l'uso della forza, in spregio alla democrazia e con

Notizie in pillole

Carissimi Amici,

vi informiamo che il Consiglio di Comunità ha provveduto all'acquisto di una cucina, da più parti sollecitata, cucina che sarà utilizzata in occasione delle festività a partire dal seder di Pesach.

All'uopo lo stesso Consiglio ha deliberato l'apertura di una sottoscrizione straordinaria per la raccolta dei fondi necessari. Un contributo economico di qualunque importo sarà molto gradito e permetterà alla Comunità di poter far fronte alla spesa straordinaria intrapresa.

Vi riportiamo in calce le coordinate bancarie per poter inviare le vostre offerte.

Un cordiale shalom, La Segreteria della Comunità Ebraica di Napoli

Coordinate bancarie:

Cassa di risparmio Parma e Piacenza Agenzia N.8 Piazza Amedeo, Napoli

ABI 06230 CAB 03549 CC 000056635485 | IBAN IT31W0623003549000056635485

COMUNITA' EBRAICA di NAPOLI

la complicità della monarchia. Nel giro di pochi anni il fascismo trasformò la democrazia liberale in dittatura e l'Italia divenne uno Stato totalitario. Nel gennaio del 1925 Mussolini si assunse pubblicamente la piena responsabilità dell'assassinio del deputato socialista Giacomo Matteotti, che era avvenuto nel giugno del 1924; parimenti nel giugno del 1937 il fascismo fu responsabile dell'assassinio in Francia dei fratelli Carlo e Nello Rosselli. Nel maggio 1927 in un dis-

corso alla Camera Mussolini si vantò di aver soppresso i giornali di opposizione e i partiti antifascisti. Nel 1938 il regime fascista promulgò le leggi razziste e la monarchia, debole e sottomessa, ne fu ancora complice. Non è un caso che coloro che, consapevolmente, sottovalutano o ignorano la natura totalitaria del fascismo spesso sono gli stessi che dimostrano di non capire e apprezzare gli altissimi valori civili e morali contenuti nella Costituzione repubblicana del 1948.

Notizie in pillole

UGN

dal 25-28 aprile 2013 | eMMeMMe 2013

per tutti i ragazzi dai 12-17 Anni

Dove? a Milano Marittima ! **Prezzo?** 170 € (viaggio escluso: è previsto bus da Roma e Milano)

Se prenoti entro il 25 Marzo solo 150€

Info e Prenotazioni: Genny: 0645542287 - Gady : 338 9107238 - info@ugn.it

MOKED 2013

STARE INSIEME TRA DIVERSI

25-28 APRILE 2013

Hotel Embassy & Boston****: Tel. 0544 994.119

Nel più bel weekend dell'anno non sei più costretto a scegliere.

Info: dec@ucei.it

Programma: www.moked.it/dec

Consiglio UCEI Aperto su Famiglia e Comunità 25-26.4

Prezzo base adulto: 75€ a notte (pensione completa)

Prezzi scontati per famiglie con figli

SCONTO 20% A CHI PRENOTA ENTRO IL 20 MARZO

Milano Marittima (RA)

Il 22 marzo alle 16.30 presso la Feltrinelli di piazza dei Martiri, per gli incontri Lettori Cercasi, Miriam Rebhun parlerà del libro di *Amos Oz* "**Tra amici**".

Sarà questa l'occasione per presentare anche i tre finalisti del premio letterario ADEI Adelina della Pergola. Chi volesse partecipare ed unirsi alla giuria popolare che decreterà il vincitore del premio, può mandare una e-mail a premioletterario@adeiwizo.org

AME

Associazione Medica Ebraica

Dato il crescente interesse nel mondo ebraico e tra gli storici sulla presenza degli ebrei nell'Italia meridionale fino alla loro cacciata dal Regno delle Due Sicilie, abbiamo organizzato un convegno a Salerno sull'apporto dei medici ebrei alla scuola medica salernitana. Inoltre una sessione sarà dedicata ad un tema di bioetica di stringente attualità, quale il testamento biologico e l'accanimento terapeutico, mettendo a confronto le posizioni presenti nella società italiana con particolare riguardo al diverso approccio delle religioni. La leggenda della Scuola Medica Salernitana racconta che la sua fondazione sia dovuta a quattro saggi: l'ebreo Helinus, il bizantino Pontus, il musulmano Adela e il latino Salernus. L'evidenza storica dimostra che Salerno è stata un centro dove molteplici culture si sono incontrate ed il loro sincretismo ha

fatto sì che questa antica scuola di medicina fosse rinomata in tutto il mondo. In particolare, nell'alto medioevo la presenza di una comunità ebraica nella città di Salerno è ampiamente documentata, così come la sua influenza sulla cultura medica locale. Argomento dell'incontro della prima sessione sarà la riscoperta del contributo nel campo della medicina e negli usi della vita quotidiana degli Ebrei salernitani. La seconda sessione, invece, tratterà un argomento di natura etica attualmente controverso, il testamento biologico e l'accanimento terapeutico, che si vuole affrontare, in un'ottica multiculturale nel rispetto del diverso sentimento e valore religioso o laico, in una tavola rotonda di confronto tra le diverse visioni in un'epoca in cui il medico non ha più un rapporto paternalistico con il paziente.



magneti felici

I magneti da frigo "personalizzati" vengono utilizzati in molti paesi del mondo come forma pubblicitaria attiva e rappresentano il modo più efficace per acquisire nuova clientela e fidelizzarla in maniera innovativa, moderna ed economica.

I posti dove possono essere messi sono infiniti: frigoriferi, tostapane, forni e cappe da cucina, lavatrici, caldaie, computer, auto, moto, lavagne magnetiche, serrande, cassettiere da ufficio, scaffalature, cassette della posta ed in genere su tutte le superfici metalliche che ci circondano.

Con i magneti, i vostri clienti avranno sempre il vostro numero di telefono ed il vostro marchio a portata di... occhio!

L'idea piace? Per saperne di più, contattaci ed un nostro specialista di prodotto passerà per illustrare varie iniziative di marketing che moltiplicano l'efficacia dei nostri magneti!

Roberto Modiano

www.magnetifelici.it - tel. 081.5936205

Comitato Scientifico

MARIO COLUCCI
GIANCARLO LACERENZA
GIORGIO MORTARA
MARCO SORIA
ROSANNA SUPINO

Segreteria Scientifica

GIOVANNI D'ANGELO
ROSANNA SUPINO

LA SCUOLA MEDICA SALERNITANA

come punto di incontro
tra culture:

lunedì **15** aprile *passato e presente*
2013

Salerno Sala Convegni Ordine dei Medici
via SS. Martiri Salernitani, 31

ore 9.00 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

ore 10.15 APERTURA DEL CONVEGNO
SALUTO DELLE AUTORITÀ

ore 10.30-13.00

Sessione Storica

GLI EBREI E LA SCUOLA MEDICA SALERNITANA:
LE ORIGINI, FRA STORIA E LEGGENDA
Presiede STEFANO ARIETI (BOLOGNA)

GLI EBREI E SALERNO: FONTI, DOCUMENTI, TRADIZIONI
GIANCARLO LACERENZA (NAPOLI)

ORIGINI E MULTICULTURALITÀ DELLA SCUOLA MEDICA SALERNITANA
TRA MITO E REALTÀ: GLI EBREI E LA "CHRONICA ELINI"
AMALIA GALDI (SALERNO)

MEDICO, ASTROLOGO, FILOSOFO, RABBINO: L'IMMAGINE DI DONNOLO
NELLA TRADIZIONE E NELL'IMMAGINARIO EBRAICO, DALL'ITALIA AL NORD EUROPA
GABRIELE MANCUSO (VENEZIA)

LA MEDICINA EBRAICA IN ITALIA E NEL MEDITERRANEO NELL'ALTO MEDIOEVO
LOLA FERRE CANO (GRANADA)

ore 13.00-14.00 PAUSA

ore 14.00-16.30

Sessione di Bioetica

TESTAMENTO BIOLOGICO E ACCANIMENTO TERAPEUTICO:
CONFRONTO DI OPINIONI

Tavola Rotonda
MODERA BRUNO RAVERA (SALERNO)

Partecipanti

SCIALOM BAHBOUT (NAPOLI) DANIELE GARRONE (ROMA) ALDO PAGNI (FIRENZE)
AHMAD AHMAD ABD AL-QUDDUS PANETTA (MILANO) LUCIO ROMANO (NAPOLI)

ore 16.30-17.00 VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO



ECM

n.8 (otto) crediti

Informazioni generali

Il Convegno rientra nel Programma Nazionale di Educazione Continua in Medicina (ECM) del Ministero della Salute per Medici (tutte le discipline). Ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi è prevista la rilevazione delle presenze dei partecipanti a tutte le sessioni scientifiche mediante firma all'ingresso ed al termine dei lavori.

La frequenza parziale dà diritto alla sola certificazione delle ore effettuate di presenza ma non sarà ritenuta utile ai fini dell'assegnazione dei crediti formativi. La certificazione dei crediti ottenuti dai partecipanti avverrà sulla base delle ore effettive di frequenza alle sedute scientifiche e del risultato dei questionari rilasciati al termine del convegno.

L'attestato di partecipazione ECM riportante il numero dei crediti assegnati verrà inviato per posta elettronica entro tre mesi dalla data del Convegno a cura della Segreteria ECM dopo aver effettuato tali verifiche.

Coloro che non rientrono nelle categorie professionali interessate al conseguimento dei crediti riceveranno comunque un attestato di partecipazione al termine del Convegno.

Iscrizione

L'iscrizione al Convegno è gratuita ma obbligatoria e può essere effettuata **on line** su www.ordinemedicisalerno.it o inviando la relativa scheda per e-mail alla Segreteria Organizzativa segreteria.synergie@virgilio.it che provvederà alla stessa secondo l'ordine cronologico di ricevimento fino all'esaurimento dei n.100 (cento) partecipanti.

Segreteria Organizzativa

synergie | Via A.M. De Luca, 6 • 84122 Salerno
tel 089 241670 • synergie.sa@virgilio.it
www.synergiecomunicazione.it

Pubblichiamo questo breve commento preso tra i nostri amici di Facebook sull'elezione di Papa Francesco.

PAPA FRANCESCO:

MOLTO VICINO ALLA COMUNITA' EBRAICA DI BUENOS AIRES

L'elezione di Papa Francesco viene accolta positivamente dalle associazioni ebraiche. Lo scrive il sito Ynetnews, sottolineando in particolare i buoni rapporti con la comunità ebraica di Buenos Aires, città di cui era arcivescovo. Secondo la Jewish Telegraph Agency, Jorge Bergoglio mostro' grande solidarietà in occasione dell'attentato del 1984 contro la sede della mutua ebraica (Amia) a Buenos Aires, in cui morirono 84 persone. Nel 2005 fu la prima personalità pubblica a firmare una petizione in cui chiedeva giustizia per quell'attentato e nel giugno 2010 si reco' in vista nella sede ricostruita. Nel settembre 2007, il futuro Papa partecipò ai riti per Rosh Hashana presso la sinagoga di Benei Tikva Slijot nella capitale argentina. Il rabbino David Rosen, responsabile dei rapporti fra le fedi dell'American Jewish Committee, descrive Jorge Bergoglio come "una persona dolce e calorosa" che vive in maniera semplice. "Papa Francesco non ci è estraneo. Negli ultimi anni ha partecipato a vari eventi interconfessionali", afferma Ron Lauder, presidente del World Jewish Congress, che ha incontrato Bergoglio a Buenos Aires nel 2008. "È un uomo di esperienza, e' conosciuto per la sua apertura

mentale, un uomo di dialogo, capace di costruire ponti con altre fedi", ha aggiunto Lauder, convinto che il nuovo Pontefice continuerà la strada di dialogo e contrasto all'antisemitismo intrapresa da Giovanni Paolo II e Benedetto XVI.



Ministero Affari Esteri

Seminario per Giovani Leader Comunitari

30 giugno- 11 luglio 2013

Il seminario diplomatico per giovani leader comunitari è un programma di studi, promosso ogni anno dal Ministero per gli Affari esteri israeliano, destinato a ragazzi e ragazze, membri delle comunità ebraiche, dotati di particolari doti di leadership.

Il seminario, aperto a giovani che abbiano tra i 26 e i 37 anni, si terrà dal 30 giugno all'11 luglio 2013. La deadline per la presentazione della propria candidatura è fissata al 15 aprile prossimo. Il programma di studi prevede l'acquisizione di strumenti analitici per la comprensione della politica israeliana e delle sfide alla sicurezza del Paese, e di elementi di conoscenza della società, dell'economia e della cultura dello stato ebraico.

Il seminario sarà articolato in conferenze e workshop, associati a eventi culturali e study tour volti a favorire l'esplorazione e l'esperienza diretta dei ragazzi della vibrante vita israeliana. Particolare attenzione sarà rivolta alle sfide che il popolo ebraico, nel suo insieme, è chiamato ad affrontare: demografia e continuità ebraica, lotta all'antisemitismo, la relazione tra Israele e la Diaspora.

Il seminario è organizzato dal Dipartimento "Comunità ebraiche" del Ministero degli Affari Esteri.

Tutti i lavori seminariali si svolgeranno in inglese.

Il Ministero per gli Affari Esteri copre i costi di soggiorno, incluse le escursioni, in Israele.

Sono a carico del partecipante le spese di viaggio per e da Israele.

Tutti i ragazzi e le ragazze interessati a partecipare possono presentare la propria candidatura entro e non oltre il 15 aprile 2013, inoltrando l'application form compilata in ogni sua parte, al Dipartimento Affari Pubblici e Politici dell'Ambasciata d'Israele in Italia:

- **E-mail:** coor-sec@roma.mfa.gov.il

www.yeud.it

- **Telefono:** 06.36198566



Con Giulia

Soluzioni all'enigma precedente

La risposta tipica è "sette", perchè la parola "quattro" ha sette lettere. Infatti in tutti i casi la controparola era il numero di lettere che componevano la parola d'ordine. Come già scritto, le risposte possibili sono infinite...

Gnocchi di Patate di Pesach



- 2 kg patate
- 2-3 uova
- 1 bicchiere farina di matza'
- sale

Sbucciare e bollire le patate in acqua salata. Appena cotte (ancora bollenti) schiacciare con uno schiacciapatate, o con una forchetta ed aggiungere le uova e la farina di matza'. Fare palline della dimensione desiderata e cuocere in acqua bollente per due minuti... Consiglio... dopo aver bollito le patate passatele in forno caldo per cinque minuti in modo da asciugarle meglio e se potete utilizzate patate rosse!

Deliziosa Torta di Cioccolato, di Pesach!



- 300 gr cioccolato parve
- 200 gr zucchero
- 6 uova
- 125 gr burro o margarina

I miei ricordi di pesach a Napoli sono strettamente legati alla quantità di cioccolato che ero capace di ingurgitare in otto giorni da bambina....Con il tempo ho cercato una ricetta super cioccolatosa che mi permettesse di utilizzare al meglio le ottime tavolette di cioccolato parve che si trovano in commercio per pesach.

Riscaldare il forno a 180 gradi e ungerne una teglia del diametro di 23 cm.... per ungerla usate olio e farina di matza fina! sciogliere burro e cioccolato insieme a bagnomaria oppure al microonde. montare metà dello zucchero e i rossi d'uovo fino a renderli cremosi. Aggiungili al cioccolato tiepido. Monta i bianchi d'uovo con lo zucchero rimasto. Aggiungine un quarto al cioccolato e poi tutto il resto schiacciando dolcemente. In pratica prima mischi un quarto dei bianchi al mix di cioccolato e rossi, e successivamente il resto dei bianchi mischiando molto lentamente tentando di non smontarli troppo. Cuoci per 30-40 minuti...

Privacy
Ai sensi dell'art. 13 del nuovo codice sulla privacy (D.Lgs 196 del 30 giugno 2003), le e-mail informative e le newsletter possono essere inviate solo con il consenso del destinatario. La informiamo che il suo indirizzo si trova nel database della Comunità ebraica e che fino ad oggi le abbiamo inviato informazioni riguardanti le iniziative della Comunità e degli enti ebraici mediante il seguente indirizzo e-mail: sullamnapoli@gmail.com. Le informative hanno carattere periodico e sono comunicate individualmente ai singoli interessati anche se trattate con l'ausilio di spedizioni collettive. I dati non saranno ceduti, comunicati o diffusi a terzi, e i lettori potranno richiederne in qualsiasi momento la modifica o la cancellazione al Bollettino, scrivendo "cancellami" all'indirizzo sullamnapoli@gmail.com o telefonando allo 081 7643480. Una non risposta, invece, varrà come consenso al prosieguo della spedizione della nostra Newsletter. Questo numero di SULLAM è stato realizzato grazie al lavoro svolto da Claudia Campagnano, Roberto Modiano, Giulia Gallichi Puntarello e Simone Figalli, con la supervisione speciale di Deborah Curiel Coordinatrice e Direttrice responsabile del suddetto bollettino.